

# Libri in classe Plus

## Pierdomenico Baccalario, *Lo spacciatore di fumetti*

**Pierdomenico Baccalario, *Lo spacciatore di fumetti***

**Titolo:** *Lo spacciatore di fumetti*

**Autore:** Pierdomenico Baccalario

**Editore:** Einaudi (Torino 2011)

**Temi:** il coraggio, la fantasia, il crollo del regime sovietico

**Destinazione:** scuola secondaria di primo grado, secondo e terzo anno

Sándor e i suoi amici vivono a Budapest. Siamo alla fine degli anni ottanta e l'Ungheria è sotto il regime comunista. Tra le molte cose proibite dal governo ci sono i fumetti, "spazzatura" che viene dagli Stati Uniti, dall'Occidente, e che potrebbe perciò ispirare pericolose idee di libertà. Ma per Sándor si tratta di una miniera di personaggi e mondi, e non gli par vero che il signor Mikla Francia Kiss il giorno 11 di ogni mese sia disposto a passargli nuovi fumetti. Sándor e gli amici mettono in piedi uno spaccio clandestino di fumetti da vendere o scambiare con i compagni di scuola. Tutto va bene finché un giorno il signor Mikla non si presenta all'appuntamento, e qualcuno a scuola fa la spia...

*Lo spacciatore di fumetti* è un inno alla libertà di pensiero e alla fantasia. Le pagine che i ragazzi leggono di nascosto li catapultano in un universo popolato da eroi e cattivi e restituiscono loro il brivido della suspense, che nelle loro vite concrete si trasforma in autentico coraggio. I fumetti sono per Sándor e i suoi amici una macchia di colore in una vita grigia e sempre uguale. Il loro potere immaginifico non è tuttavia l'unico tema del libro. C'è la Storia, una storia forse poco conosciuta dai nostri adolescenti perché legata a un altro paese, e per questo decisamente interessante da approfondire. C'è un regime dittatoriale che tenta di mortificare le coscienze e le legittime aspirazioni di un popolo. Ma c'è anche il vento della libertà, che soffia alle porte di Budapest nella primavera del 1989. Infine, ci sono i drammi familiari del protagonista, un argomento quanto mai universale e trasversale a ogni epoca.

### Spunti didattici

Pierdomenico Baccalario ha corredato il suo romanzo di una sorta di gioco: i titoli dei capitoli, infatti, richiamano fumetti celebri o episodi della storia del fumetto. Partendo da alcuni spunti forniti dall'autore è possibile immaginare un percorso di approfondimento cinematografico. Sarebbe interessante inoltre tracciare un parallelo tra i fumetti cartacei e i loro adattamenti su schermo. Tuttavia, non è sempre facile reperire i volumi. Ecco perché ci limiteremo a citare i film (ferma restando la possibilità, per i ragazzi più curiosi, di andare a caccia dei fumetti originali).

- **Lanterne Verdi** – «Nel giorno più splendente, nella notte più profonda...»: così inizia il giuramento delle Lanterne Verdi, gli eroi a cui è affidato l'incarico di mantenere l'ordine e la pace nell'universo. Il film del 2011 *Lanterna Verde*, diretto da Martin Campbell, racconta la storia di uno di loro, Hal Jordan. In apparenza meno forte e determinato delle altre Lanterne, sarà lui a sconfiggere il pericoloso Parallax. Hal è un eroe suo malgrado, che non ha scelto di essere tale ma deve fare i conti con il suo nuovo status. E

in questo percorso scopre delle risorse che non pensava di avere. Lo stesso si può dire per Sándor dello *Spacciatore di fumetti*, che dopo l'incontro con il signor Mikla trova il coraggio di rischiare e, in sostanza, di crescere. Come molti dei suoi eroi preferiti, anche Sándor compie un percorso di formazione e scoperta di sé.

- **I Fantastici Quattro** – A volte, nella storia dei fumetti, più che il valore del singolo conta quello del gruppo. Mister Fantastic, a cui si richiama uno dei capitoli, è sì un personaggio brillante, dall'intelligenza sopra la media, ma le sue doti sono in qualche modo realizzate, completate, da quelle dei suoi amici: la Donna Invisibile, la Torcia Umana e la Cosa. Insieme essi formano i Fantastici Quattro, a cui sono stati dedicati due lungometraggi, *I Fantastici 4* (2005) e *I Fantastici 4 e Silver Surfer* (2007), diretti da Tim Story. Qui il protagonista non è un personaggio, bensì la squadra. Ecco un altro elemento ricorrente nei fumetti. Il gruppo è sinonimo di forza, lealtà, giustizia. Spesso persino gli eroi solitari a un certo punto formano un'alleanza con altri supereroi, di fronte alle minacce più grandi. La dimensione del gruppo è importante anche nello *Spacciatore di fumetti*: il protagonista Sándor, infatti, nella pericolosa impresa di lettore clandestino e spacciatore, non è solo, ma è spalleggiato dai suoi amici.

- **Spider-Man** – Quale che sia il percorso compiuto da ciascun eroe, una riflessione vale per tutti: «Da un grande potere derivano grandi responsabilità». Sono le parole che Peter Parker, alias l'Uomo Ragno, riceve in eredità da suo zio, e che lo accompagneranno nel suo percorso umano e di supereroe. All'Uomo Ragno è dedicata la trilogia *Spider-Man* diretta da Sam Raimi (2002, 2004, 2007). Di recente, il personaggio è stato portato nuovamente sugli schermi da Marc Webb con i due film *The Amazing Spider-Man* (2012, 2014). Un lavoro interessante potrebbe essere il confronto tra le due versioni cinematografiche, che raccontano sfumature diverse di Peter Parker e si ispirano a episodi diversi del fumetto. Anche per Sándor si può dire che il potere (nel suo caso, l'accesso ai fumetti proibiti) implica una responsabilità: il ragazzo sa che non può tenere per sé questo tesoro, ma che è giusto dividerlo con gli amici e, poi, con chiunque lo vorrà.

a cura di Giulia Guasco